

IMPIEGO PROVINCIA ED ENTI INSIEME PER SUPERARE LA CRISI

Progetto «salvagente» per i lavoratori in cassa

Al via un percorso per il reinserimento occupazionale

di FEDERICA ANTONELLI

LAVORARE per trovare lavoro. E' questo l'obiettivo del progetto di formazione e ricollocamento per duecento lavoratori in cassa integrazione e mobilità promosso dalla Provincia (che ha speso 200 mila euro) e da un gruppo di associazioni di categoria. «Si tratta di un progetto speciale per trovare occasioni di lavoro, nonostante le difficoltà, dal punto di vista occupazionale — spiega il presidente della Provincia, Stefano Baccelli —. Al livello occupazionale, si registrano segnali di ripresa, tuttavia i giovani e le donne sono le due fasce ancora a rischio. I dati comunque sono molto

LAVORARE per trovare lavoro. E' questo l'obiettivo del progetto di formazione e ricollocamento per duecento lavoratori in cassa integrazione e mobilità promosso dalla Provincia (che ha speso 200 mila euro) e da un gruppo di associazioni di categoria. «Si tratta di un progetto speciale per trovare occasioni di lavoro, nonostante le difficoltà, dal punto di vista occupazionale — spiega il presidente della Provincia, Stefano Baccelli —. Al livello occupazionale, si registrano segnali di ripresa, tuttavia i giovani e le donne sono le due fasce ancora a rischio. I dati comunque sono molto

NUMERO CHIUSO

**Dopo le iscrizioni
tramite bando (già aperto)
ne saranno selezionate 200**

positivi. Il nostro territorio si muove in ritardo sulla crisi ma anche sulla ripresa del mercato occupazionale — continua —. E quindi, vista l'eterogeneità produttiva che ci caratterizza, abbiamo pensato a un progetto che dia occupazione».

E' GIA' aperto il bando grazie al quale verranno selezionate 200 persone, di cui il 50 per cento donne, i soggetti del percorso formativo,

che avrà lo scopo di far migliorare le loro conoscenze, in parallelo a un percorso di «scouting» verso le aziende. In pratica, il percorso serve a creare figure delle quali ce n'è un effettivo bisogno sul mercato del lavoro, in base alle esigenze segnalate dalle aziende stesse. «E' una modalità di inserimento per avvicinare l'offerta alla domanda», conclude Baccelli.

IL PERCORSO è in mano a un gruppo di enti, A.F. Italiaindustria s.r.l. di Massa in partnernariato con C.S.A Centro Servizi per l'Artigianato, Cescot Toscana Nord, So. Ge.Se.Ter. Srl, Proteo Centro Stu-

di e Formazione, So.Ge.S.A. 2000 Srl, So&Co e Formetica, e si avvale del finanziamento del fondo sociale europeo. «Il pool di esperti intende creare un'integrazione con i centri per l'impiego — fa sapere Franco Peselli, presidente dell'Italiaindustria —. Il progetto è rivolto a chi si trova in cassa integrazione o in mobilità, per dare un sostegno e diventare un punto di riferimento. Pensiamo a un reinserimento nel mondo del lavoro non solo per l'occupazione dipendente ma anche per quella imprenditoriale». E i dati parlano chiaro: dei cento partecipanti al percorso del 2010, ben 36 hanno trovato una collocazione.



PROSPETTIVE Una sinergia fra enti per sostenere 200 persone che si trovano in cassaintegrazione e in mobilità

